



COMUNE DI BAUCINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 Reg. Delib.

OGGETTO: Revisione annuale del Piano di razionalizzazione delle partecipate art.20 D.Lgs 19 agosto 2016 n.175.

L'anno duemilaventi il giorno 31 del mese Dicembre di alle ore 11:00 e seguenti, nella consueta sala della adunanze, in seguito ad invito di convocazione in seduta ordinaria, si è riunito il consiglio comunale con l'intervento dei Signori:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1) Lo Cascio Giuseppe	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Realmuto Giuseppina	Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Lo Cascio Domenico Filippo	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Tantillo Salvatore Fortunato	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Manfrè Antonina	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Ornista Maria Girolama	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Di Pisa Rosalia	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Pollina Fortunata	Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Re Piergiuseppe	Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Barone Giovanna	Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Presenti N. 7

Assenti N. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente del consiglio Comunale G. Lo Cascio

Assiste il Segretario del Comune Dott.A. Alfano

Vengono dal Consiglio nominati scrutatori i signori

La seduta è PUBBLICA

Il Vice Presidente del Consiglio passa alla trattazione del 3 punto all'ODG avente per oggetto "Revisione annuale del Piano di razionalizzazione delle partecipate art.20 D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175" e lascia la parola al Sindaco il quale illustra la proposta precisando che le partecipazioni sono tutte in Enti pubblici previsti per legge, come il COINRES in liquidazione e dunque è necessario attendere che la liquidazione si concluda per potere uscire dal consorzio; inoltre un'altra partecipazione è con il distretto turistico Torre Normanna, poi vi è il Gal Metropoli Est di cui il Comune è socio e poi c'è la SRR che cura aspetti rilevanti in materia di rifiuti e anche questa, insieme a quelle precedenti, è una partecipazione che deve essere mantenuta, oltre alle altre partecipazioni di cui al piano e infine il Sindaco fa riferimento al passaggio all'Amap per il servizio idrico integrato con l'auspicio che nei primi mesi del 2021 ci sia il passaggio definitivo per il servizio idrico.

Dichiarazione di voto favorevole del Consigliere Tantillo.

Il Segretario comunale chiede al Revisore dei conti se sulla proposta è necessario il suo parere.

Il Revisore risponde affermativamente e precisa che dall'analisi del piano manca una partecipazione che deve essere inserita che è quella della società consortile Asmel, e comunque invita il Comune a inserire nel piano delle partecipate appunto la partecipazione a Asmel, per il resto il piano va bene. Inoltre non è stata inserita la partecipazione all'Amap anche se in realtà sul punto non ci sarebbe bisogno del parere in quanto lo stesso era stato dato in una precedente occasione per il passaggio all'Amap, anche se la Corte dei Conti ritiene che il parere sia necessario e opportuno.

Il Presidente del Consiglio chiede al Revisore dei conti se il parere sul piano debba essere rilasciato e il Revisore risponde positivamente anche perché la Corte dei Conti opportunamente lo richiede sempre.

Inoltre, il Presidente del Consiglio chiede al Ragioniere se è possibile in questa sede inserire la partecipazione di cui il Revisore ha evidenziato la mancanza (Asmel); il Ragioniere dice che si può anzi è necessario inserire nel piano di razionalizzazione anche la partecipazione ad Asmel che manca. Precisa inoltre il Revisore che nel parere sul bilancio di previsione su cui ha rilasciato parere favorevole aveva estrapolato dalla Camera di commercio le partecipate dell'Ente tra le quali figurava Asmel.

Pertanto il Consiglio comunale prende atto della necessità di integrare il piano di razionalizzazione delle partecipate con l'inserimento di Asmel sul quale il Revisore dei conti rilascia parere favorevole nel corso della seduta e pertanto all'unanimità si vota l'inserimento nel piano della partecipazione Asmel.

A questo punto si vota il piano come integrato con Asmel

Consiglieri presenti 7 (su 10 Assegnati)

Votanti 7

Favorevoli 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'esito della votazione

Visti:

il D. Lgs 267/2000;

la L.R. 30/2000;

la L.R. 48/91;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente dal Comune di Baucina alla data del 31/12/2019 come specificato in Allegato "A" della proposta per come integrato in sede consiliare alla unanimità dei consiglieri presenti (7), mantenendo le società che stanno partecipando ai bandi di assegnazione somme per lo sviluppo rurale (G.A.L.) e di gestione e distribuzione acqua (Amap S.p.a.) del territorio e procedendo al completamento dell'iter per lo scioglimento di Metropoli Est e Co.In.Res., quest'ultima sostituita dalla SRR da mantenere ope legis.

Di disporre la comunicazione della ricognizione mediante l'applicativo partecipazioni del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>) dando atto che le informazioni sono rese disponibili anche alla Sezione di Controllo per la Regione Sicilia della Corte dei Conti nonché alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del D.Lgs 175/2016, presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Di pubblicare il presente provvedimento all'albo on line dell'Ente e in Amministrazione trasparente, sottosezioni di I e II livello.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata e distinta votazione espressa in forma palese:

Consiglieri presenti 7 (su 10 Assegnati)

Votanti 7

Favorevoli 7

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI BAUCINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 31 del 17-12-2020

OGGETTO:	Revisione annuale del piano di razionalizzazione delle partecipazioni Art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175
-----------------	--

VISTI i seguenti pareri: **PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 COME NOVELLATO DAL D.L. 174 DEL 2012 CONVERTITO CON MODIFICA NELLA LEGGE 213/2012 - L.R. 48/91 e ss.mm.ii.**

In ordine alla regolarità **tecnica** si esprime parere Favorevole

Baucina, li 17-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Ambrogio Fontana

(Sottoscritto con Firma digitale)

In ordine alla regolarità **contabile** si esprime parere Favorevole

Baucina, li 17-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Ambrogio Fontana

(Sottoscritto con Firma digitale)

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO:

Che ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 4 del Decreto Legislativo 19/08/2016 n. 175, "le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette ed indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o cessione";

Che ai sensi dell'art. 26 comma 11 dello stesso decreto legislativo "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", le amministrazioni devono procedere alla razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 a partire dall'anno 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017, con provvedimento motivato (deliberazione consiliare) dove includere la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente;

ATTESO che si tratta di un piano di razionalizzazione annuale e costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art.1, comma 611 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015);

ATTESO che le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dal Comune alla data di entrata in vigore del decreto n. 175/2016 (23 settembre 2016) in società non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'articolo 4 del d lgs. 175/2016, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 dello stesso decreto o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20 comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2;

RICORDATO che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4 del d lgs 175/2016, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

CONSTATATO che non possono essere costituite, direttamente o indirettamente, società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 del dlgs. 175/2016 e s.m.i, si possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;

- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, con un imprenditore selezionato con procedure di evidenza pubblica;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici;

CONSIDERATO, inoltre, che al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrato a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

ATTESO che gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi);

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato "A" alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la ricognizione costituisce adempimento obbligatorio per il Comune il cui esito, anche in caso negativo, è comunicato mediante l'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>). Le informazioni sono rese disponibili alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Sicilia nonché alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto legislativo n. 175/2016, presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

OSSERVATO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, previo esame preliminare condotto a livello di area territoriale interessata, in conformità a sopra indicati criteri e prescrizioni, ed in particolare in ordine alle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale;

CONSTATATO che le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa

previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria;

RILEVATA la necessità che i servizi ed uffici comunali competenti predispongono le procedure amministrative più adeguate per ridurre i costi di funzionamento per le predette partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e secondo i tempi sopra indicati;

VISTE le partecipazioni possedute dal Comune di Baucina nelle seguenti società:

1. COINRES _ ATO 4.
2. Metropoli Est – Società Consortile a.r.l
3. GAL Metropoli Est
4. SRR - Palermo Provincia Est.
5. Consorzio Distretto Turistico Torre Normanna
6. ATI Idrica

CONSIDERATO che previa concertazione con i responsabili di P.O. area tecnica ed area affari generali di questo comune la situazione in merito al piano di razionalizzazione delle partecipazioni risulta la seguente:

Per quanto riguarda la **Società Distretto Turistico Costa Normanna** con delibera dell'Assemblea dei Sindaci partecipanti, preso atto dell'esaurimento dei finanziamenti attribuito agli Enti, è stato deciso di chiudere il distretto. Pertanto non risulta più attiva la Società.

Per la **Società G.A.L.** non è ipotizzabile una interruzione di partecipazione in quanto lo stesso consorzio ha presentato in passato un piano di sviluppo territoriale per la partecipazione al bando dell'Assessorato delle Risorse Agricole della Regione Siciliana in attuazione alle disposizioni della Misura 19.1 "Sostegno Preparatorio" del PSR Sicilia 2014/2020 che al "punto 5" stabilisce che gli enti locali per avere diritti, devono rientrare nella compagine del partenariato come soci. Con il DDG 5264/2016 del 08/08/2016 l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale della Agricoltura ha reso nota la graduatoria delle domande ammissibili al bando specificato sopra, classificando il Gal Metropoli Est tra i soggetti ammissibili alla fase successiva. Per i motivi sopra esposti si rende necessaria e utile alla economia del Comune la partecipazione al Consorzio.

Un ulteriore progetto misura 7.2 per quanto riguarda la riqualificazione urbana del territorio è stato presentato e finanziato per il Consorzio e un altro progetto misura 4.1.3 sull'efficienza energetica non è passato e quindi non è stato finanziato per l'emergenza covid 19. Quanto sopra per specificare l'attività e l'utilità della partecipazione alla Società.

-CHE con Legge Regionale n.19 dell'11 agosto 2015, "*Disciplina in materia di risorse idriche*", pubblicata sulla GURS n.34 del 21 agosto 2015, è stato approvato, tra l'altro, il nuovo assetto normativo in materia di gestione del Servizio Idrico Integrato ed in specie in materia di affidamento del medesimo servizio;

-CHE, in particolare, l'art. 4 comma 9 della citata Legge consente alle società di gestione a capitale interamente pubblico, qual è l'**AMAP S.p.A.**, di continuare a gestire il servizio

affidato dall'ENTE o dagli Enti pubblici titolari del relativo capitale sociale nella permanente ricorrenza dei requisiti previsti dallo stesso succitato comma 9 e ciò previa delibera dell'Organo Consiliare che attesti la sussistenza di detti requisiti e deliberi la nuova durata dell'affidamento del SII;

Che il Comune di Baucina a pari di altri Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale denominato 1 – Palermo attraverso l'Assemblea dei Sindaci dell' 11/10/2019, ha manifestato il non interesse e la non convenienza, a gestire il servizio di che trattasi, ritenuto gli alti costi di gestione, la mancanza di personale e reti idriche efficienti di distribuzione.

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 26/10/2019 il Comune di Baucina ha ceduto la gestione del S.I.I. (servizio idrico integrato) e l'affidamento del servizio al Gestore Unico d'Ambito dell'Ato di Palermo Amap S.p.a. di cui alla deliberazione dell'Assemblea Territoriale Idrica di Palermo n. 10 del 27/09/2018 ai sensi del Decreto Legislativo 152/2006 e della L.r. 19/2015 per la durata di 30 anni (scadenza 31 dicembre 2045) mediante l'acquisto di n. 5 azioni da € 2.00 ciascuna.

Per quanto riguarda invece le **Società Co.In.Res. e Metropoli Est** queste, essendo in liquidazione devono completare l'iter burocratico previsto per legge per arrivare allo scioglimento delle stesse, procedimento ancora oggi in itinere per cui non è possibile ipotizzare misure di razionalizzazione e quindi di risparmio sulla partecipazione del comune.

La partecipazione alla compagine sociale della **SRR Palermo Provincia EST** costituisce obbligo in conformità ad espressa previsione legislativa per la regolamentazione della gestione del servizio rifiuti e non è possibile ipotizzare misure di razionalizzazione e quindi di risparmio sulla partecipazione del comune poiché tale partecipazione si riferisce a costi di funzionamento e di istituzione della società atteso che l'onere complessivo di partecipazione è irrisorio, le cui competenze e le funzioni svolte dalla stessa società non sono attribuibili ad altri organismi organizzativi.

Dato atto che il piano di che trattasi non rientra tra gli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'ente ed inoltre non comporta eventuali cambiamenti nelle modalità di gestione di servizi o nella previsione di un nuovo organismo partecipato, pertanto, ne consegue che ai sensi dell'art. 239 comma 1 del TUEL ne consegue che non va richiesto il preventivo parere del revisore dei conti.

Propone

Per quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

1) **di approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente dal Comune di Baucina alla data del 31/12/2019 come specificato in Allegato "A" alla proposta, mantenendo le società che stanno partecipando ai bandi di assegnazione somme per lo sviluppo rurale (G.A.L.) e di gestione e distribuzione acqua (Amap S.p.a.) del territorio e procedendo al completamento dell'iter per lo scioglimento di Metropoli Est e Co.In.Res., quest'ultima sostituita dalla SRR da mantenere ope legis.

2) **di disporre** la comunicazione della ricognizione mediante l'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>) dando atto che le informazioni sono rese disponibili anche alla Sezione di Controllo per la Regione Sicilia della Corte dei Conti nonché alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto legislativo 175/2016, presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

3) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.agosto.2000, n. 267

4) **Di pubblicare** il relativo atto deliberativo unito alla presente proposta , in Amministrazione Trasparente, sezione di 1° livello “ *Provvedimenti*”, sottosezione di 2° livello “ *Provvedimenti Organi di indirizzo-politico*”.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Dott. Ambrogio Fontana
(Sottoscritto con Firma elettronica)

IL PROPONENTE

Basile Fortunato
(Sottoscritto con Firma digitale)

Il Presidente

f.to Lo Cascio Giuseppe

Il Consigliere Anziano

f.to Dott.ssa Giuseppina Realmuto

Il Segretario comunale

f.to Dott. Alberto Alfano

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____ col n. _____ del
Registro pubblicazioni.

Il Messo
.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo di questo Comune dal giorno _____ al giorno _____ successivo alla sua data e che non sono state prodotte a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla Residenza municipale, li _____

In fede

Il Segretario Comunale
.....

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- 1) ☒ ai sensi dell'art. 12 comma 1 – 2 della L.R. 3/12/91, n.44
2) ☐ ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3/12/91, n.44

• Dalla Residenza municipale, li 31/12/2020

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Alberto Alfano